



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Simona Micheletti
Disciplina/e: Latino e Greco
Classe: III B Sezione associata: Liceo Classico

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe, durante il corso dell'anno, non ha tenuto un atteggiamento sempre responsabile nei confronti della disciplina, evidenziando considerevoli lacune nella conoscenza e competenza degli argomenti morfo-sintattici. Alcuni studenti devono essere continuamente richiamati al silenzio durante le spiegazioni. La preparazione negli argomenti di letteratura difficilmente risulta approfondita. Pochi sono gli alunni che si segnalano per il profitto ottimo. E' presente qualche situazione critica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Sono stati raggiunti con molta fatica gli obiettivi minimi relativi al funzionamento delle strutture della lingua latina

- Acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo
- Acquisizione della capacità di renderlo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi
- Acquisizione progressiva della capacità di cogliere le differenze linguistiche e stilistico-espressive fra le diverse tipologie di testo letterario.
- Acquisizione progressiva della capacità di analizzare testi sempre più complessi, riconoscendovi gli elementi che permettono la loro contestualizzazione storico-culturale e gli aspetti stilistici e compositivi generali, che caratterizzano i vari generi letterari e i vari autori: capacità questa che acquista maggiore importanza durante il triennio, dato il ruolo che ha, nello studio delle discipline classiche, la lettura di testi letterari e lo studio della letteratura.
- Acquisizione della conoscenza della letteratura latina, nelle sue relazioni con le letterature

moderne

b. Sono stati raggiunti in modo sufficiente i seguenti obiettivi relativi al potenziamento del lessico latino

Acquisire un repertorio lessicale di base, risalendo alla etimologia e al campo semantico .

Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini latini e greci appartenenti alla medesima area semantica.

Acquisire il lessico specifico relativo ai singoli argomenti di civiltà.

Individuare il nesso tra le radici semantiche della lingua latina e greca, di quella italiana e della lingua straniera (oggetto di studio), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità.

Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

c. Sono stati parzialmente raggiunti i seguenti obiettivi relativi allo sviluppo delle competenze trasversali di cultura latina

Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina e cultura greca.

Acquisire la consapevolezza che *vertere* un testo non è solo meccanico esercizio di applicazione di regole, ma anche strumento di conoscenza della cultura che ha prodotto quel testo.

Acquisire la consapevolezza del valore formativo dell'interdisciplinarietà, soprattutto in relazione agli elementi storici, letterari ed artistici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X		
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i	X		

problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X		
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.				
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curriculari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Studio linguistico, mirato alla lettura e alla comprensione dei fenomeni linguistici, condotto sia attraverso il modello teorico tradizionale, sia attraverso l'approccio diretto ai testi. Il primo metodo ha consentito di acquisire la progressiva consapevolezza formale della struttura delle lingue antiche sensibilmente diversa da quella della lingua italiana. Il secondo metodo ha consentito di confrontarsi abbastanza presto con tutte le parti essenziali del discorso, senza aspettare che venga il loro "turno" secondo la scansione canonizzata.

Insegnamento delle tecniche traduttive e guida all'uso del vocabolario.

Studio del lessico, veicolo per la comprensione della civiltà classica.

Attività extracurricolari

Laboratorio teatrale "L'antico fa testo": *14 marzo 44* tratto dalle *Vite Parallele* di Plutarco

Partecipazione al ciclo di conferenze "Leggere i classici ci piace..."

Partecipazione ai *Certamina* di latino e di greco

Partecipazione al progetto Unistem da parte di due alunni.

Partecipazione allo spettacolo teatrale *Anfitrione* di Plauto

Strumenti

Libro di testo integrato con l'attività didattica svolta in classe dal docente e, quando necessario, con apposite fotocopie

Risorse reperibili su Internet

Vocabolario)

Questionari di verifica

CONTENUTI AFFRONTATI

Latino: il programma è stato svolto regolarmente secondo le indicazioni del piano di lavoro di inizio anno scolastico. Per scelta didattica non è stato affrontato lo studio di Cicerone, rimandato all'anno prossimo.

Un'attenzione particolare è stata riservata allo studio di Plauto e alla traduzione di alcune parti di una commedia.

Si allega il programma realmente svolto di latino

--

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte secondo il piano di lavoro iniziale
--

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non ci sono variazioni rispetto alla programmazione iniziale
--

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Buona e collaborativa la relazione con le famiglie degli alunni

Siena, 7 giugno 1918

Il Docente
Prof.ssa Simona Micheletti